



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

PSS	Importo proposto	Importo congruo
Assistenza Centrale	747.610,20	747.610,20
Conduzione tecnica sistemistica e operativa dei sistemi open centrali	1.765.222,17	1.765.222,17
Disaster Recovery di base	133.560,00	133.560,00
Disaster Recovery esteso	103.458,18	103.458,18
PSS di conduzione	2.749.850,55	2.749.850,55
Continuità operativa dei sistemi attuali	83.017,18	83.017,18
Comune da migrare ANPR	967.251,78	967.251,78
Pianificazione operativa ANPR	175.914,08	175.914,08
Servizi infrastrutturali	936.428,76	936.428,76
Servizi ANPR - fase di popolamento iniziale	141.112,48	141.112,48
Servizi ANPR - fase 2 del Piano generale di progetto	1.780.695,74	1.780.695,74
Istituzione nuovo comune	55.272,84	55.272,84
Ulteriori servizi ANPR	79.556,97	79.556,97
Comuni, PA ed Enti ANPR	925.143,08	925.143,08
Estrazioni specifiche a richiesta	251.960,86	251.960,86
PSS di progetto (costi ICT)	5.396.353,77	5.396.353,77
TOTALE	8.146.204,32	8.146.204,32
Viaggi	90.369,60	
Trasferte	115.408,80	

Si segnala una difformità tra l'importo complessivo ICT di questa tabella (€8.146.204,32) e il valore corrispondente della tabella 1 del Premesso (€ 8.146.253,94). Si ritiene che la differenza, peraltro molto contenuta, derivi da arrotondamenti sugli importi di dettaglio, e non impatti dunque sulle valutazioni espresse.

6. Osservazioni di natura tecnico-giuridica

6.1 Analisi delle clausole contrattuali

L'art.2, relativamente alle attività di sviluppo di applicazioni software, prevede che *“Per tali attività la Società sarà tenuta a prestare, a propria cura e spese, la manutenzione migliorativa, adeguativa e correttiva dell'applicazione software per un periodo di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data di verifica funzionale;”*.

Al riguardo si suggerisce di prevedere che la decorrenza del periodo di manutenzione migliorativa, adeguativa e correttiva dell'applicazione software venga stabilita a partire dalla data di rilascio in esercizio del software stesso.

L'art.6, relativo alle “Prestazioni esterne”, prevede *“Per l'esecuzione delle attività previste dal presente Atto, la Società, per far fronte a specifiche esigenze organizzative, potrà avvalersi, rimanendone pienamente responsabile, di imprese terze, nonché di esperti e professionisti in possesso di adeguata qualificazione ed in grado di garantire la*

**Agenzia per l'Italia Digitale**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

qualità delle prestazioni nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di forniture pubbliche e di tracciabilità dei flussi finanziari.”.

Si suggerisce all'Amministrazione di approfondire la verifica riguardo la completa coerenza di quanto previsto nell'articolo in esame rispetto alle disposizioni di cui all'art.118 del D.Lgs. n.163/2006, relative al subappalto nei contratti pubblici.

L'art.9, relativamente all'approvazione dei documenti progettuali, precisa, tra l'altro, che *“Resta inteso che, qualora il Ministero non proceda a formalizzare alcuna comunicazione entro i termini di cui al precedente comma 2, il prodotto si intenderà approvato.”*

Al riguardo si osserva che la c.d. “tacita approvazione”, prevista nella clausola in esame, non appare coerente rispetto alle vigenti disposizioni relative alle verifiche di conformità dei contratti pubblici di forniture e servizi, disciplinate dall'articolo 312 e seguenti del D.P.R. n.207 del 2010. Si suggerisce, quindi, all'Amministrazione di approfondire tale delicato aspetto, per l'adozione delle eventuali modifiche ritenute necessarie al fine di assicurare la coerenza rispetto alle richiamate disposizioni.

L'art.10, relativamente alle verifiche funzionali degli output contrattuali, precisa:

“1.La verifica funzionale degli output costituiti da applicazioni software realizzate nell'ambito del Prodotto/Servizio Specifico di progetto sarà finalizzata a riscontrare la completezza delle funzioni sviluppate rispetto a quelle previste nei documenti approvati secondo quanto previsto all'allegato D.

2.Tale verifica sarà svolta congiuntamente dal Ministero e dalla Società nei termini indicati nell'allegato D.”.

Al riguardo si osserva che la “verifica congiunta” tra le Parti contrattuali non appare coerente rispetto alle vigenti disposizioni relative alle verifiche di conformità dei contratti pubblici di forniture e servizi, disciplinate dall'articolo 312 e seguenti del D.P.R. n.207 del 2010. Si raccomanda, quindi, all'Amministrazione di approfondire tale delicato aspetto, per l'adozione delle modifiche necessarie al fine di assicurare la coerenza sia rispetto alle richiamate disposizioni sia con quanto previsto nell'art.12 del contratto, relativo al “Rapporto delle attività, approvazioni e verifiche di conformità”.

Si osserva che nel contratto in esame non viene disciplinata la costituzione della cauzione, prevista per i contratti pubblici dalle disposizioni di cui all'art.113 del D.Lgs. n.163 del 2006. Si suggerisce all'Amministrazione di approfondire la valutazione riguardante la necessità di costituzione della cauzione tramite garanzia fideiussoria anche per l'iniziativa in esame.

**Agenzia per l'Italia Digitale***Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Con riferimento all'Allegato A (pag. 80 e segg), per quanto riguarda l'entità delle penali attualmente previste in caso di ritardi negli adempimenti contrattuali, si ritiene opportuno che l'Amministrazione proceda a una verifica riguardo la coerenza nelle modalità di determinazione dell'entità economica delle stesse rispetto alle disposizioni contenute nell'art.298 e nell'art.145¹ del D.P.R. n.207 del 2010.

Allegato D

A pag. 4 si prevede *“Le attività inerenti lo sviluppo e la manutenzione evolutiva delle soluzioni software vengono condotte secondo un processo produttivo certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000”*.

Si ritiene opportuno aggiornare le indicazioni relative alla certificazione di qualità facendo riferimento alla certificazione EN ISO 9001:2008, settore EA: 33 tecnologia dell'informazione in corso di validità, rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento) o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico.

A pag. 8, per quanto riguarda la verifica funzionale dei prodotti software realizzati, si prevede che: *“Qualora il Ministero non proceda alla verifica funzionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione di fine realizzazione e avviamento, tale verifica si intende superata con esito positivo e la Società procede alla fatturazione dell'importo corrispondente.”*

Si rinvia a quanto già osservato per l'art. 9 del contratto esecutivo, riguardo la c.d. “tacita approvazione”.

PER QUESTI MOTIVI

esprime, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 177/2009, parere favorevole

a condizione che l'Amministrazione tenga conto delle raccomandazioni e osservazioni formulate nel Considerato.

¹

Art. 145 del D.P.R. n.207 del 2010 - Penali e premio di accelerazione
3. Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.
omissis

**Agenzia per l'Italia Digitale***Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Copia del presente parere, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 177/2009, è inviata all'Autorità Nazionale Anticorruzione – Vigilanza Contratti pubblici (che ha assorbito l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014).

ALESSANDRA POGGIANI

Firmato digitalmente da

Alessandra Poggiani***Documenti utilizzati per la stesura del parere***

- nota del Ministero n. 2548 del 17 novembre 2014 (richiesta di parere);
- schema IV contratto esecutivo;
- allegato tecnico al contratto esecutivo e appendice;
- piano tecnico di automazione;
- allegato C – documento economico;
- allegato D – sviluppo software e modalità di comunicazione;
- parere AgID n. 17/2014;
- istruttoria di congruità tecnico economica della Consip n. 33390/2014 del 18 dicembre 2014

Allegato 4

**Agenzia per l'Italia Digitale****Presidenza del Consiglio dei Ministri****Direttore Generale****DETERMINAZIONE N. 382/2016****Oggetto**

Ministero dell'Interno - Prosecuzione del rapporto contrattuale con SOGEI finalizzato alla progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e indicazioni sul VIII contratto.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTA la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) all'art. 518 ha abrogato il comma 3-quinquies dell'articolo 4 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

PREMESSO che con nota n. 2503 del 22/11/2016, acquisita al protocollo dell'Agenzia per l'Italia Digitale con il n. 29404 in data 24/11/2016, il Ministero dell'Interno ha chiesto all'Agenzia il parere ai sensi dell'art. 14bis, lett. f) del C.A.D., come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 179 del 26 agosto 2016 sulla fornitura in oggetto;

ESAMINATI gli atti;

VISTA la proposta predisposta dall'Ufficio competente, in esito all'istruttoria svolta e ritenuto di approvarla;



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DETERMINA

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 14bis, lett. f) del C.A.D., come modificato dall'art. 13 del D.lgs. n. 179 del 26 agosto 2016, il parere n. 20/2016 nel testo allegato alla presente determinazione.
2. Di inviare il parere emesso al Ministero degli Interni.

Roma, 23 dicembre 2016

Antonio Samaritani

Firmato digitalmente da ANTONIO
SAMARITANI
Data: 2016.12.23 16:38:07 +01'00'



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Direttore Generale

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N. NNN DEL GG DICEMBRE 2016

PARERE N. 20/2016

**RESO AI SENSI DELL'ART. 14bis, LETT. f) DEL C.A.D., COME MODIFICATO
DALL'ART. 13 del D.LGS. N. 179 del 26 AGOSTO 2016**

Oggetto: Ministero dell'Interno - Prosecuzione del rapporto contrattuale con SOGEI finalizzato alla progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e indicazioni sul VIII contratto.

PREMESSO

Con nota n. 2503 del 22 novembre 2016, acquisita al protocollo dell'AgID con il n. 29404 in data 24 novembre 2016, il Ministero dell'Interno ha chiesto all'AgID il parere ai sensi del D.Lgs n. 177/2009 e dell'art. 14bis del C.A.D. sulla fornitura in oggetto. Tale nota segue le lettere del Ministero n. 2154 del 30 settembre 2016 e n. 2168 del 4 ottobre 2016, e una serie di incontri informali, svolti presso AgID, sullo stato del progetto ANPR.

Il Ministero ha integrato la documentazione già trasmessa con la nota n. 2632 del 5 dicembre 2016, acquisita al protocollo AgID in pari data con il n. 30542.

Sui precedenti contratti esecutivi l'AgID ha rilasciato:

- la consulenza prot. n. 7658 del 31 ottobre 2013, inerente il III contratto esecutivo;
- il parere n. 17/2014, sul V contratto esecutivo;
- il parere n. 25/2014, sul VI contratto esecutivo.

Scheda di sintesi

Amministrazione	Ministero dell'Interno
Oggetto del parere	Prosecuzione del rapporto contrattuale con SOGEI finalizzato alla progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
Tipologia della fornitura	Sviluppo applicativo, assistenza agli utenti, conduzione tecnica sistemistica e operativa, disaster recovery
Importo	L'ottavo contratto esecutivo prevede un corrispettivo pari a 2,7 milioni di euro
Durata contrattuale	L'ottavo contratto esecutivo avrà termine al 31 dicembre 2017.
Modalità di acquisizione	Contratto esecutivo di Protocollo di intesa tra il Ministero e la SOGEI

**Agenzia per l'Italia Digitale****Presidenza del Consiglio dei Ministri****RIEPILOGO DELLE INFORMAZIONI INVIATE DALL'AMMINISTRAZIONE****1 Contesto della fornitura**

L'art. 2 del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17/12/2012 n. 221, ha disposto l'istituzione, presso il Ministero dell'Interno, dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), quale base di dati di interesse nazionale che subentra all'Indice nazionale delle anagrafi (INA) e all'Anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE) nonché, gradualmente, alle anagrafi tenute dai comuni, disponendo che i tempi e le modalità della complessiva realizzazione del progetto siano stabiliti con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'art. 1, comma 306, della legge 24/12/2012 n. 228, ha stabilito che per la progettazione, implementazione e gestione della citata ANPR il Ministero dell'interno si avvale di SOGEI – Società Generale d'Informatica S.p.A.

In applicazione delle suddette disposizioni, il Ministero e la Società hanno stipulato, in data 7 febbraio 2013, un Protocollo d'Intesa, vigente fino al 31 dicembre 2015. In esecuzione di detto Protocollo, le parti hanno approvato il Piano Generale di progetto (in data 11 luglio 2013, integrato il 2 ottobre 2015) e hanno stipulato i seguenti contratti esecutivi (fonte: Ministero dell'Interno):

1. I contratto esecutivo, avente durata dal 15/3/2013 al 30/6/2013, per € 228.908,50;
2. II contratto esecutivo, avente durata dal 1/7/2013 al 31/10/2013, per € 879.982,78;
3. III contratto esecutivo, avente durata dal 1/11/2013 al 30/4/2014, per € 2.847.867,51;
4. IV contratto esecutivo, avente durata dal 1/5/2014 al 30/6/2014, per € 631.738,96;
5. Atto aggiuntivo al IV contratto esecutivo, avente durata dal 1/7/2014 al 31/7/2014, per € 249.558,84;
6. V contratto esecutivo, avente durata dal 1/8/2014 al 30/11/2014, per € 1.361.285,76;
7. VI contratto esecutivo, avente durata dal 29/12/2014 al 31/12/2015, per € 10.107.844,87;
8. Atto aggiuntivo al VI contratto esecutivo, avente durata dal 1/1/2016 al 30/9/2016, per € 1.813.296,78;
9. VII contratto, per la prosecuzione delle attività previste dal VI Contratto esecutivo e dal relativo Atto aggiuntivo, avente durata dal 1/10/2016 al 31/1/2017, finanziato con le risorse già impegnate per il VI contratto e relativo Atto aggiuntivo, nonché per ulteriori risorse pari a € 754.641,00 al lordo dell'IVA.

Per completezza, si ricorda che il Ministero in data 21 dicembre 2015 ha anche sottoscritto con SOGEI un contratto quadro riguardante la progettazione e l'implementazione nell'ANPR dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile e dei dati necessari ai fini della tenuta delle liste di leva, in attuazione dell'art. 10, D.L. n. 78/2015, convertito con legge n. 125/2015. Questo contratto ha vigore fino al 31 dicembre 2016 e un corrispettivo di 5 milioni di euro IVA inclusa.



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

1.1 Stato attuale del progetto

Il Ministero segnala l'esito positivo delle verifiche funzionali, svolte insieme con AgID, sui moduli software predisposti da SOGEI, nei giorni dal 19 al 27 maggio 2016 presso il Centro Nazionale dei Servizi Demografici (CNSD), secondo quanto previsto dall'articolo 10 del VI contratto esecutivo. Ciò risulta dal verbale del 14 giugno 2016, trasmesso dal Ministero durante l'istruttoria del parere.

Il Ministero informa inoltre che nei giorni 20 e 21 ottobre 2016 è avvenuta la migrazione in ANPR del primo comune: Bagnacavallo con una popolazione di 16.747 abitanti.

Le regole per la progressiva migrazione delle basi dati comunali in ANPR sono stabilite nel DPCM 10/11/2014 n. 194, che prevede due modalità di accesso ad ANPR per i comuni: *web application* (WA) e *web service* (WS). Con la modalità WA il comune non apporta modifiche al proprio sistema gestionale e utilizza per l'accesso una *smart card* nominativa e un certificato di postazione, distribuiti in prossimità della migrazione; tale modalità prevede, altresì, una funzione di notifica che consente all'ente locale di effettuare l'integrazione e l'allineamento delle basi dati eventualmente conservate localmente (WA integrata).

Con la modalità WS il comune gestisce le informazioni anagrafiche attraverso il proprio sistema gestionale opportunamente adattato e implementato per consentire l'aggiornamento in tempo reale di ANPR, utilizzando i meccanismi propri della WS Security (certificato di postazione, pre-registrazione degli utenti e dei profili di accesso, firma dei messaggi).

A seguito della pubblicazione delle specifiche tecniche per l'implementazione dei WS, nel luglio 2016 il Ministero ha diramato la circolare n. 13, che fissa:

- gli adempimenti a carico dei comuni;
- le azioni necessarie alla migrazione dell'anagrafe locale, secondo un piano da calibrare sulla soluzione prescelta dal comune (WA o WS) e sui tempi di adeguamento dell'applicativo gestionale in uso.

Le risultanze emerse dalle schede di monitoraggio allegate alla circolare n. 13/2016, restituite dai comuni, hanno evidenziato che la maggior parte dei comuni condurrà le operazioni di accesso a ANPR in WS. Ciò - a giudizio del Ministero e di SOGEI - rappresenta una criticità, in quanto tale modalità di accesso comporta l'adattamento dei vari software comunali.

Altre criticità, che hanno indotto ritardi nella realizzazione del progetto nel periodo, sono state rappresentate con dovizia di particolari dal Ministero che ne aveva già chiesto conto a SOGEI e che risultano descritte in gran parte in una nota di risposta di SOGEI del 12 settembre 2016, i cui contenuti vengono esposti nel seguito.

Altresì non risulta che siano state poste in essere le azioni per l'integrazione del sistema ANPR con i progetti strategici CIE, SPID e PagoPA.

Contenuto della nota SOGEI del 12 settembre 2016

In questa nota SOGEI, a riscontro della richiesta del Ministero, afferma che le cause più rilevanti che hanno determinato criticità nell'attuazione del progetto sono:



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- il ritardo nella definizione del quadro normativo. Il DL n. 179/2012 è stato modificato dalla legge n. 288/2012; il DPCM attuativo, emanato il 10 novembre 2014, è stato pubblicato in G.U. nel mese di gennaio 2015, quindi oltre 2 anni dopo l'emanazione del DL istitutivo dell'ANPR;
- il ritardo nell'approvazione delle specifiche tecniche e analisi dei requisiti, che ha visto la partecipazione dei comuni pilota, intervenuta solamente tra i mesi di luglio e agosto 2015. Peraltro, i requisiti espressi dai comuni pilota sono risultati largamente incompleti per la soluzione WA, costringendo SOGEI - citando la nota - a integrare la soluzione con lo sviluppo di ulteriori 30 funzioni inizialmente non previste, senza oneri aggiuntivi per il Ministero.

SOGEI sottolinea le difficoltà ad avviare le attività di migrazione delle banche dati comunali verso ANPR, e afferma che le cause del mancato/ritardato subentro dei comuni non può essere in alcun modo attribuito a SOGEI stessa, che invece ha adempiuto alla realizzazione delle soluzioni di colloquio con i comuni e alla predisposizione dell'ambiente di esercizio di ANPR.

Servizi erogati al momento da SOGEI

Allo stato attuale di realizzazione il progetto richiede ancora l'operatività dei sistemi INA-SAIA e AIRE e, nel contempo, la gestione della piattaforma ANPR con i relativi ambienti di esercizio, test e pre-subentro.

Nel VI contratto esecutivo si era prospettata una completa realizzazione del progetto entro dicembre 2015, con la conseguente dismissione del sistema INA-SAIA ed AIRE alla stessa data. Tale traguardo, tuttavia, non si è potuto raggiungere. Il Ministero, pertanto, sta sostenendo oneri per la conduzione del sistema INA-SAIA ed AIRE, mentre la piattaforma ANPR, che annovera al momento il solo comune di Bagnacavallo, richiede anch'essa di essere condotta.

L'operatività dei sistemi attuali, come risulta dalla pagina 27 dell'allegato tecnico A del VI contratto esecutivo comporta oneri per:

- l'erogazione dei servizi di assistenza ai comuni;
- l'erogazione del servizio di sblocco anomalie;
- la gestione e la manutenzione del centralino;
- l'erogazione del supporto AIRE;
- il coordinamento e il monitoraggio del servizio di assistenza.

Inoltre SOGEI ha effettuato gran parte delle attività delle infrastrutture ANPR e sta effettuando la migrazione dei comuni e tutte le altre fasi complementari previste dal VI contratto esecutivo.

Spese e penali

Secondo i corrispettivi previsti dal piano tecnico di automazione allegato al VII contratto, come si rileva dalla lettera della SOGEI del 27/9/2016, la gestione dell'INA-SAIA comporta canoni per la connettività su SPC.

Oltre a questi canoni, parte delle spese sono quantificate sulla base degli SPEC al costo unitario di Euro 1,31 definito dalla convenzione quadro Ministero – SOGEI e rivisto annualmente.



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Le spese per canoni per i sistemi open centrali sono attualmente attestate a 12.762,25 SPEC al mese.

Inoltre, per la gestione della piattaforma ANPR vengono attualmente addebitati da SOGEI, secondo i dati desunti dal riepilogo di consuntivazione degli oneri presentato per il secondo quadrimestre 2016, i seguenti quantitativi di SPEC al mese (allo stesso costo unitario di Euro 1,31):

- 12.361,2 per ANPR test comuni;
- 21.931 per ANPR pre-subentro;
- 113.300 per ANPR esercizio.

In ordine alle spese sostenute e agli interventi realizzati, il Ministero ha, inoltre, fornito un foglio excel, riferito agli anni 2015 e 2016, che riporta le quantità degli interventi realizzati/rilasciati e i corrispondenti oneri. Del 2016 sono disponibili i dati del primo e secondo quadrimestre; inoltre il secondo quadrimestre è, al momento, in corso di istruttoria da parte della Commissione di verifica, per cui gli importi potrebbero essere oggetto di rimodulazioni.

Il foglio excel riporta anche le penali applicate sulla base dei livelli di servizio contrattualmente previsti, in corrispondenza della voce di spesa che ha dato luogo all'applicazione della penale.

Il Ministero ha inviato anche un esempio di resoconto mensile (relativo a maggio 2016) fornito da SOGEI in applicazione dell'art. 12 c. 4 del contratto esecutivo.

Si rimanda al Considerato per le osservazioni in merito.

Descrizione tecnica dell'infrastruttura

A seguito di una specifica richiesta formulata da AgID in uno degli incontri tenutisi nel mese di novembre 2016, il Ministero ha allegato alla richiesta di parere una descrizione dell'architettura fisica e logica del sistema INA-SAIA e AIRE a seguito del trasferimento presso SOGEI. Tale documentazione ha contribuito alle valutazioni di cui al successivo Considerato.

Sistema di business intelligence

Il Ministero informa che in data 22 settembre 2016 sono state oggetto di verifica, in corso di definitiva formalizzazione, le funzionalità del sistema di business intelligence, procedendo a interrogazioni che, nello specifico, hanno riguardato;

- statistiche AIRE – 12 report sull'Elenco unico per gli anni 2013 e 2014;
- ricerca per dati anagrafici di ANPR sui cittadini residenti all'estero, caricata per il momento dai dati dell'elenco unico dell'AIRE;
- rapporti e cruscotti sui movimenti della popolazione (mensile e annuale);
- prototipo di interrogazione libera evoluta basata su GraphDB.

In occasione delle verifiche, pur constatando la rispondenza delle funzionalità, il Ministero ha formulato l'esigenza che SOGEI produca alcuni interventi migliorativi e di ottimizzazione. Fra gli aspetti da ultimare, vi è la definizione dell'accesso diretto dell'Amministrazione al sistema. Ciò, secondo le assicurazioni fornite da SOGEI al Ministero, verrà realizzato entro pochi giorni, dopo di che il sistema potrà essere effettivamente disponibile per l'utilizzo.



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

2 Descrizione della fornitura

2.1 Obiettivi, Benefici attesi, previsioni costi-benefici e eventuale studio di fattibilità

In generale, l'obiettivo dell'iniziativa in esame è consentire il proseguimento del progetto ANPR, con riferimento sia alla conduzione tecnico-sistemistica e operativa dei sistemi centrali, sia al potenziamento dell'attività di supporto tecnico ai comuni, impegnati nelle attività di subentro anche a seguito della già citata circolare n. 13 del 2016.

Inoltre, il Ministero auspica di conseguire, anche attraverso il supporto di AgID, una decisa rinnovazione dell'attuale impostazione contrattuale, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- migliore definizione dei livelli di servizio in relazione alla soddisfazione realizzata;
- più efficace rendicontazione delle attività erogate, in vista della loro approvazione;
- controllo della pianificazione;
- effettivo monitoraggio del fornitore, in vista della sua remunerazione;
- ottimizzazione del rapporto costi-benefici;
- riduzione e superamento delle criticità evidenziate;
- riconduzione della prestazione del fornitore nella logica contrattuale della prestazione di risultato;
- sul piano amministrativo-gestionale, accrescimento dell'effettiva possibilità di *governance* complessiva del progetto da parte del Ministero.

2.2 Oggetto del contratto e della fornitura

Costituiscono oggetto del contratto le attività necessarie e propedeutiche alla realizzazione dell'ANPR istituita dal citato art. 2, D.L. n. 179/2012, nonché le attività finalizzate ad assicurare che la citata ANPR risulti tecnicamente predisposta:

- a essere integrata col futuro archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile;
- a fornire i dati necessari per della tenuta delle liste di leva, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 10, D.L. n. 78/2015.

Nel dettaglio, le prestazioni assegnate a SOGEI sono, secondo il Ministero:

- potenziamento del supporto tecnico-formativo ai comuni, ivi comprese viaggi e trasferte.
- potenziamento dell'assistenza centrale;
- conduzione tecnico-sistemistica e operativa dei sistemi open centrali;
- continuità operativa dei sistemi attuali;
- ogni altra attività accessoria o complementare a quelle su descritte.

In allegato alla bozza di VIII contratto esecutivo c'è un programma di massima delle attività con la relativa quantificazione economica. Il contratto prevede tuttavia che la misura delle attività sia modificabile in corso d'opera, di comune accordo tra le parti e nei limiti delle somme contabilmente impegnate.



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La bozza di VIII contratto esecutivo ribadisce un obbligo per SOGEI, già presente nel VII contratto esecutivo, all'art. 1 comma 6, di *“fornire al Ministero, il 30/11/2016, la descrizione dettagliata del programma di tutte le attività da eseguire nel 2017 ritenute necessarie, a quella data, per la realizzazione definitiva del progetto dell'ANPR, con indicazione per ciascuna attività del corrispettivo ritenuto congruo; della data di realizzazione; della tipologia e del contenuto del relativo supporto da fornire ai comuni; degli eventuali adempimenti del Ministero ritenuti necessari”*.

In ottemperanza a questo obbligo, SOGEI ha inviato giorno 30 novembre 2016 una relazione che il Ministero ha trasmesso ad AgID in data 5 dicembre 2016.

La nota quantifica, in termini di impegno e costi, le macro-attività previste per il completamento del progetto ANPR, suddivise nei periodi febbraio-dicembre 2017 e gennaio-dicembre 2018.

Si riscontra poi un allegato 2, che contiene alcune linee di azione proposte al fine di superare – come dice testualmente SOGEI - *“la fase di stallo che il progetto sta attraversando”*.

In conclusione, tra le azioni che AgID ha recepito come possibili cambiamenti per superare il suddetto stallo si riportano, a titolo esemplificativo:

- l'emanazione di istruzioni operative per i comuni che devono gestire l'attribuzione del codice fiscale a persone nate all'estero (critica perché le prassi sono cambiate nel corso del tempo);
- maggiore coinvolgimento delle prefetture, che potrebbero svolgere un ruolo di presidio autorevole e strutturato per supportare il processo di passaggio ad ANPR.

2.3 Livelli di servizio

Assistenza Centrale ai comuni per l'aggiornamento del sistema INA-SAIA e AIRE.

Questo servizio prevede:

- un primo livello unico e centralizzato, che raccoglie tutte le richieste di assistenza proveniente dai diversi canali (telefono, web mail, internet) e provvede alla loro risoluzione o al loro smistamento al secondo livello;
- un secondo livello che provvede alla presa in carico e alla risoluzione delle richieste pervenute dal primo livello.

Con il VI Contratto esecutivo (in particolare, nella parte finale dell'Allegato A) sono stati previsti livelli di servizio concernenti percentuali di chiamate evase, disponibilità del servizio, tempo di attesa prima della risposta dell'operatore, ecc.

Ove venga superata la soglia dell'indicatore che identifica il livello di servizio, è prevista l'applicazione di penali. Nello specifico, il mancato rispetto del valore di soglia *“entro 40 secondi nel 95% dei casi”* per il tempo di attesa prima della risposta nel quadrimestre di riferimento da luogo all'applicazione di una penale pari a € 450,00.

Il Ministero, alla luce delle esperienze maturate, valuta che l'importo di queste penali sia modesto, se si considera che l'eventuale violazione della predetta soglia potrebbe riguardare uno o molteplici richieste di assistenza provenienti da uno o più comuni. Il Ministero, quindi, sta valutando la possibilità di predisporre l'applicazione di penali crescenti al progressivo



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

superamento della soglia, ad esempio € 450,00 se il mancato rispetto del valore di soglia si attesti a una percentuale inferiore al 95%, ma che si raddoppi per ogni punto percentuale se la soglia registrata sia inferiore al 90%.

Il Ministero segnala anche l'esigenza, soprattutto in questa fase, di disporre di un accesso al sistema di richieste di assistenza (trouble ticketing) effettuate dai comuni a SOGEL. Ciò consentirebbe di sapere, in tempo reale, quali sono le principali criticità rappresentate e quindi di monitorare l'avanzamento del grado di maturazione delle attività per il subentro dei comuni. A tal fine il Ministero sta valutando di prevedere una specifica clausola contrattuale sul predetto accesso, magari da inserire già nell'VIII contratto, con relativo livello di servizio associato.

In allegato alla relazione illustrativa, il Ministero ha inviato un documento intitolato "livelli di servizio e penali", che riporta alcune proposte di SLA e penali che il Ministero stesso intenderebbe introdurre nel contratto con SOGEL. Tali proposte sono riportate nelle tabelle che seguono.

— Tabella 1: proposte di indicatori

SLA	INDICATORE	MISURAZIONE	SOGLIA
A	Tempo massimo di risoluzione per guasti bloccanti	Intervallo di tempo massimo che intercorre tra l'apertura di una chiamata di assistenza su INA-SAIA il ripristino del corretto funzionamento del sistema	10 minuti consecutivi
B	Tempo massimo di intervento e risoluzione per problematiche o guasti non bloccanti	Intervallo di tempo massimo che intercorre tra l'apertura di una chiamata di assistenza su INA -SAIA e il ripristino del corretto funzionamento del sistema	15 minuti consecutivi
C	Consegna del Piano dell'organizzazione per il completamento del progetto ANPR	Il Piano dovrà essere consegnato entro e non oltre il...	consegna entro il...

Con le seguenti definizioni:

- guasto bloccante: malfunzionamento grave che comporta o può comportare l'interruzione di uno o più servizi erogati dalle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza HW/SW ovvero un degrado delle prestazioni che rende gli stessi servizi non fruibili dall'utenza;
- guasto non bloccante: malfunzionamento che comporta o può comportare un rallentamento di uno o più servizi erogati dalle Infrastrutture Centrali e di Sicurezza HW/SW ovvero un degrado delle prestazioni che rende gli stessi parzialmente fruibili dall'utenza;

e le seguenti penali:

— Tabella 2: proposte di penali

SLA	CASO DI APPLICAZIONE	PENALE
A	Se il tempo massimo di risoluzione per guasti bloccanti per il sistema INA-SAIA è superiore rispetto a quanto previsto (5 minuti consecutivi)	Una tantum pari a 10.000 euro al superamento dei 10 minuti, e una ulteriore penale, pari a 2.000 euro, per ogni minuto aggiuntivo di ritardo.
B	Se il tempo massimo di intervento e risoluzione per problematiche o guasti non bloccanti per il sistema INA è superiore rispetto a quanto previsto (10 minuti consecutivi)	Una tantum pari a euro 4.000 al superamento dei 15 minuti ed una ulteriore penale, pari a 1.000 euro, per ciascun minuto aggiuntivo di ritardo.
C	In caso di ritardo nella consegna del Piano dell'Organizzazione rispetto alla soglia prevista	Una tantum pari a 20.000 euro e una ulteriore penale pari a 200 euro per ciascun giorno solare di ritardo



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Si riportano, di seguito, alcuni livelli di servizio e corrispondenti penali, previsti nell'Allegato A al Sesto Contratto Esecutivo e che il Ministero avverte l'esigenza di adeguare nelle risultanze.

— **Tabella 3: SLA e penali da adeguare**

<i>Condizione tecnica sistemistica ed operativa dei sistemi open centrali</i>	<i>Disponibilità complessiva del sistema ANPR (h24 dal lunedì alla domenica)</i>	98,5%	<i>€ 1.250,00 per ogni decimo di punto percentuale di diminuzione rispetto al valore prefissato</i>
<i>Condizione tecnica sistemistica ed operativa dei sistemi open centrali</i>	<i>Tempo di risposta servizi in tempo reale</i>	<i>Entro 2 secondi nel 95% dei casi</i>	<i>€ 100,00 per ogni decimo di punto percentuale di diminuzione rispetto al valore prefissato</i>
<i>Condizione tecnica sistemistica e operativa dei sistemi open centrali</i>	<i>Tempo di risposta richieste in differita</i>	<i>Entro il giorno lavorativo successivo per il 95% delle richieste pervenute entro le ore 14 (massimo 10.000 richieste nella giornata)</i>	<i>Il livello di servizio si applica nell'ultimo quadrimestre dell'anno, nel quale si completa il piano di subentro dei comuni. Nel periodo di subentro si procederà, in ogni caso, al calcolo senza applicazione delle penali</i>
<i>Disaster recovery base</i>	<i>Disponibilità del servizio</i>	98%	<i>€ 250,00 per ogni decimo di punto percentuale di diminuzione rispetto al valore prefissato</i>
<i>Disaster recovery esteso</i>	<i>Tempo di ripristino in caso di disastro</i>	24 ore	<i>€ 0,05 per SPEC per ogni ora di ritardo successiva alle 24 ore</i>

Si rimanda al Considerato per le osservazioni in merito.

**Agenzia per l'Italia Digitale****Presidenza del Consiglio dei Ministri**

3 Importi della fornitura

3.1 Criteri di dimensionamento

In allegato alla relazione illustrativa, il Ministero ha inviato una lettera di SOGEI datata 27 settembre 2016, in cui la società stima gli importi (suddivisi tra investimenti e spese correnti) necessari al proseguimento del progetto ANPR, tenendo conto delle risultanze delle schede di rilevazione inviate dai Comuni.

Nel dettaglio, SOGEI ha elaborato un piano di migrazione a partire da quanto comunicato dai Comuni stessi con le schede di monitoraggio, ipotizzando che - nei primi mesi - per la fase di test sia necessario prevedere per ciascun comune circa 30 gg, mentre a partire da giugno 2017 l'intervallo di tempo necessario possa essere ragionevolmente ridotto. In particolare, dai dati desunti dalle schede di monitoraggio si ipotizza la migrazione di:

- 194 comuni per ottobre–dicembre 2016;
- 168 comuni per gennaio 2017; (queste due stime confermano il PTA allegato al VII contratto esecutivo);
- 4951 comuni per il periodo febbraio – dicembre 2017;
- 2685 comuni nel 2018.

Dalle ipotesi di cui sopra, SOGEI calcola:

- il numero di Comuni non migrati per ciascun mese, comprensivo del numero dei Comuni per i quali sono in corso le attività propedeutiche alla migrazione;
- il numero di Comuni subentrati in ANPR fino al mese precedente;

Si prevede inoltre l'attivazione di ISTAT e INPS nel mese di dicembre 2016.

Relativamente ai lettori e smart-card, si ipotizza di non effettuare alcun acquisto aggiuntivo (rispetto a quanto già previsto dal VI contratto esecutivo) fino a tutto gennaio 2017; a decorrere da febbraio 2017 si procederà con l'acquisto di ulteriori 5.500 lettori e 27.700 smart-card. Tale acquisto avverrà in modo progressivo seguendo il piano di migrazione dei Comuni. Si prevede la spedizione di lettori e smart-card direttamente presso i Comuni sin da ottobre 2016 coerentemente col piano di migrazione elaborato.

Tali indicazioni sono state in parte aggiornate nell'ambito della già citata relazione inviata da SOGEI in data 30 novembre 2016.

Per i servizi di estrazione, è stato ipotizzato di effettuare, ove richiesto, una estrazione al mese a decorrere da ottobre 2016. Si è stimato inoltre un numero di viaggi pari a 6 e relativi 12 giorni di trasferta per ciascun mese

Quanto agli interventi evolutivi su ANPR, per il trimestre ottobre-dicembre 2016 è stato previsto un numero di giornate a rimborso.

Per il DR di base ed esteso, tale servizio verrà consuntivato a partire dal mese di novembre 2016, a valle della migrazione dei primi comuni: il numero di Gbyte gestiti in DR base è pari a